

Roma, 20 dicembre 2011

Ordine del Giorno  
Comitato Direttivo Filcams Cgil del 19 e 20 dicembre 2011

L'atto vigliacco di stampo 'ndranghitista - terrorista alla Cgil della Piana di Gioia Tauro non ci può intimidire !

Quanto pubblicato sul social network Facebook, nel gruppo "Salviamo il Porto di Gioia Tauro", riguardante la vertenza del porto a firma di due rappresentanti del sindacalismo autonomo è un atto indegno nei confronti della Camera del Lavoro di Gioia Tauro e di tutta CGIL.

Attraverso l'utilizzazione di immagini inquietanti - un caricatore di proiettili e il corpo del sindacalista CGIL Guido Rossa, trucidato dalle brigate rosse – seguite da parole farneticanti, viene lanciata una minaccia a tutti coloro che dell'azione sindacale hanno fatto una scelta di vita per la difesa della condizione dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il comitato direttivo della Filcams Cgil Nazionale riunitosi a Roma il 19 e 20 dicembre esprime tutto il proprio sdegno per quanto accaduto.

La vicenda è sintomo di una difficile situazione che si sta vivendo in alcune zone della Calabria, in cui la vertenza del Porto di Gioia Tauro ne rappresenta l'aspetto più drammatico per la sua complessità .

Sono atti che alimentano una cultura mafiosa, che la Cgil continuerà, come in questi anni, a combattere con tutte le forze possibili.

Il Comitato Direttivo della Filcams Cgil Nazionale esprime ai compagni della Cgil e della Filcams di Gioia Tauro la propria solidarietà e la propria vicinanza.

***Approvato all'unanimità***